**Vigili e dintorni…**

Vorrei servirmi delle pagine del vostro giornale per esprimere la mia opinione, da cittadino, su alcune cose del mio paese.Ultimamente mi sto chiedendo che fine hanno fatto i vigili, per scoprirlo devo forse andare a Chi l'ha visto? Non ci sono più vicino agli istituti scolastici, non vigilano, a proposito per non dire sciocchezze ho cercato sul dizionario il significato di vigile urbano:

-vigile: persona che vigila, attento occhio e sguardo vigile;

-urbano: guardia che vigila sull'applicazione dei regolamenti di polizia urbana.

Ogni volta che c'è lo svolgimento di una manifestazione e si deveessere transennata la zona che la contiene, queste fanno la loro comparsa dopo molte lamentele e vengono posizionate anche in maniera sbagliata e, finita la manifestazione, vengono rimosse?! NO. Aspettano che i cittadini le rimuovano.

Che dire poi del mercato settimanale? Ognuno parcheggia dove vuole e come vuole, spesso, anzi sempre parcheggiano sull'incrocio tra via Mazzini e via Vespucci, intralciando il traffico. Molto spesso, chi viene da via Mazzini non può girare per via Vespucci perché qualunque manovra faccia rischia di urtare e fare danni alle macchine parcheggiate.

UN BEL SEGNALE DI DIVIETO DI SOSTA?! Che dire poi dei camion parcheggiati vicino al parco giochi? Occupano due incroci, ma perché non chiedono ai proprietari di spostarli? Provate voi a girare su quegli incroci e vedete il disagio. Voglio finirla qui con la speranza che qualcuno legga questo sfogo e faccia qualcosa, visto che non sono il solo abitante di Martano e sento le lamentale di tanti.

Vorrei solamente rammentare a chi governa questo paese che dei cittadini non dovete ricordarvi solo nel periodo delle elezioni per chiedere il voto, poi dopo che lo avete ottenuto volete fare qualcosa per questo paese?

Le strade fanno schifo, piene di buche, non c'è più un passaggio pedonale visibile.Uscite dal palazzo, la gente vive nel paese non nel palazzo, aprite gli occhi per vedere i problemi di questo paese a aprite le orecchie per sentire le lamentele.

Chiudo augurando ai miei compaesani buone feste.

Giacomo Perrotta